

In data odierna, tra i rappresentanti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i soggetti sindacali abilitati, ha avuto luogo un incontro per definire le modalità di erogazione ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione della residua quota del 20% dei fondi di cui all'art. 3, comma 165, della legge 24.12.2003, n.350, per gli anni 2005 e 2006.

Le parti, preliminarmente, prendono atto che le risorse disponibili, in relazione ai protocolli d'intesa in data 25 luglio 2007, al netto della quota da destinarsi ai dirigenti di prima fascia, determinata con modalità analoghe a quelle adottate presso le altre strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da ripartire tra gli stessi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, ammontano complessivamente ad euro **88.968,6** (12.425,6 per l'anno 2005 e 76.543 per l'anno 2006) comprensive degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Ciò posto, vista l'omogeneità riscontrata nel raggiungimento degli obiettivi attribuiti negli anni di riferimento e ritenuta, allo stato, inopportuna l'individuazione di specifici parametri di valutazione differenziata in relazione alle diverse tipologie di attività svolte, considerato che gli stessi dovranno necessariamente essere ridefiniti entro breve termine in relazione all'imminente processo di trasformazione istituzionale dell'Amministrazione secondo il modello dell'Agenzia fiscale;

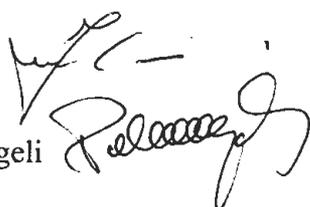
si conviene

di ripartire la predetta somma fra tutti i dirigenti di seconda fascia titolari di incarico negli anni 2005-2006, a titolo di integrazione della retribuzione di risultato, in linea con i criteri di riparto di cui all'Accordo relativo al personale non dirigenziale del 27 novembre 2007, ossia attribuendo in unica soluzione il predetto importo in misura pari, su base annua.

Per L'Amministrazione

Fabio Carducci

Massimo Pietrangeli



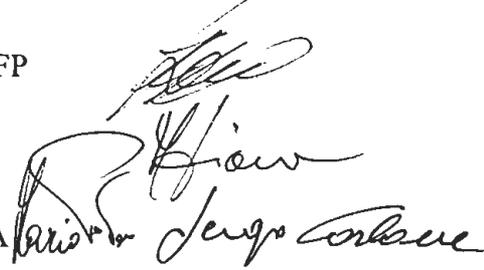
Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL -FP

CISL

UIL PA

DIRSTAT



Roma 27 NOV. 2007

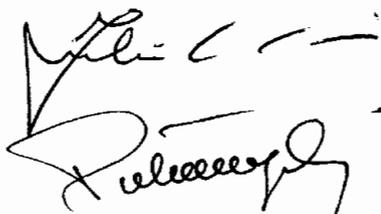
Il giorno 27 novembre 2007, tra la delegazione di parte pubblica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione integrativa, ha avuto luogo l'incontro per la definizione delle modalità di ripartizione della quota parte (20%) delle risorse destinate all'incentivazione del personale ex articolo 3, comma 195, della legge 350/2003.

Al termine della riunione, viene firmato l'allegato accordo.

Per l'Amministrazione

Fabio Carducci

Massimo Pietrangeli



Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL -FP Giovanni Serio

CISL Roberto Vicentini

UIL PA Mario Pontone



RdB- CUB Alessandro Scatolini, Stefania Lucchini NON FIRMA

PROTOCOLLO D'INTESA

Visto il CCNL del comparto Aziende 2002/2005;

Visto il CCNL relativo al biennio economico 2004-2005;

Visti gli Accordi Integrativi, sottoscritti in data 25 luglio 2007, con i quali sono stati determinati i criteri di ripartizione, per gli anni 2005 e 2006, sia per il personale con qualifica dirigenziale che non dirigenziale, dei Fondi di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003 relativamente alla quota parte dell'80%;

Visto che nei citati Accordi si conveniva di rinviare a successiva intesa la definizione dei criteri di riparto dei medesimi Fondi, per la parte residua del 20% pari ad euro **1.189.500 (174.073 per l'anno 2005 e 1.015.427 per l'anno 2006)**, tenendo conto della necessità di attribuire tale quota in relazione ai compiti svolti ed ai risultati conseguiti dagli Uffici centrali e periferici avuto riguardo agli obiettivi assegnati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione nonché alle attività direttamente rivolte al contrasto all'evasione fiscale ed alle attività illegali;

Vista la sostanziale omogeneità dei risultati conseguiti dalle diverse strutture, che risultano aver raggiunto tutte gli obiettivi attribuiti negli anni di riferimento e ritenuta, allo stato, inopportuna l'individuazione di specifici parametri di valutazione differenziata in relazione alle diverse tipologie di attività svolte, considerato che gli stessi dovranno necessariamente essere ridefiniti entro breve termine in relazione all'imminente processo di trasformazione istituzionale dell'Amministrazione secondo il modello dell'Agenzia fiscale;

La delegazione di parte pubblica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i rappresentanti nazionali delle Organizzazioni sindacali rappresentative CGIL, CISL, UIL, RDB

CONVENGONO

di attribuire anche le restanti risorse sopra indicate in unica soluzione, secondo i parametri e i criteri di attribuzione dell'indennità aziendale in relazione al raggiungimento degli obiettivi generali conseguiti dall'Amministrazione.

